



COMUNICATO STAMPA

TAV RIFIUTA AL GRUPPO REGIONALE UDC DI EFFETTUARE UN SOPRALLUOGO NELLA GALLERIA DI FIRENZUOLA. DURA PROTESTA DEL CAPOGRUPPO CARRARESI, CHE SCRIVE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE NENCINI

Da otto mesi il gruppo regionale Udc aveva richiesto al presidente della Commissione Consiliare "Ambiente e Territorio" di organizzare una visita della Commissione nella galleria di Firenzuola, che ormai da tempo è oggetto di consistenti lavori di demolizione e di ricostruzione. Un caso, quello della galleria demolita e ricostruita, finito anche in TV, nella trasmissione delle Iene. E nei giorni scorsi il gruppo Udc aveva scritto direttamente al responsabile TAV della sede di Firenze, per richiedere un sopralluogo e la documentazione necessaria per capire cosa sta accadendo in quella galleria. I cui lavori, secondo i calcoli dell'Udc, avrebbero un costo aggiuntivo di ben 30 milioni di euro.

Ma Gianni Bechelli, responsabile della sede TAV di Firenze e Bologna, ha risposto picche. In una lettera scrive infatti: "La informo che è già stato concordato con la Presidenza della Giunta della Regione Toscana un sopralluogo sulla tratta FI-BO comprendente una visita anche alla galleria di Firenzuola. In quell'occasione sarà prodotta tutta la documentazione utile alla comprensione dello stato dei lavori".

"E' una risposta offensiva -ha subito scritto il capogruppo Udc Marco Carraresi in una lettera inviata al presidente del Consiglio Regionale Riccardo Nencini-: al di là del fatto che pare si voglia ignorare che esiste un Consiglio ed esiste una Giunta, non vedo il nesso tra la nostra esigenza di verificare cosa sta accadendo in quella galleria e di capirne le ragioni, le responsabilità e i costi, e un non meglio specificato sopralluogo sulla tratta FI-BO da parte del presidente della Giunta Regionale".

A Nencini Carraresi chiede di "difendere le prerogative e i diritti dei componenti del Consiglio Regionale". "Il Presidente della Giunta -spiega il capogruppo Udc- è ovviamente libero di organizzare visite e sopralluoghi come gli aggrada; noi però abbiamo il diritto di effettuare tutte le necessarie verifiche e sopralluoghi, in totale autonomia rispetto alle iniziative che la Giunta per i propri interessi stabilisce di intraprendere. Converrai con me che non è dignitoso per la nostra veste istituzionale, né proficuo per le nostre funzioni di controllo e verifica della situazione in oggetto, vedersi offrire uno strapuntino al seguito di una carovana che probabilmente ha esigenze ben diverse. Questo comportamento di TAV, irrispettoso e ben poco trasparente, è altamente censurabile: sembra quasi che ci sia qualcosa da nascondere".

Firenze, 27 ottobre 2006